

Fisco e Tributi

Per la Tari contributo Arera da dichiarare entro il 28

E' stato respinto l'emendamento presentato al disegno di legge di conversione del decreto Milleproroghe, che avrebbe reso facoltativa, per il 2020, l'applicazione del nuovo metodo tariffario rifiuti.

I gestori dovranno quindi affrettarsi per redigere un piano economico finanziario (Pef) costruito secondo la nuova metodologia approvata dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) con la [delibera n. 443/2019](#). Comuni e Autorità d'ambito territoriali, ove istituite, dovranno poi validare il Pef in tempo utile per l'approvazione delle tariffe della Tari tributo e della Tari corrispettivo entro il prossimo 30 aprile.

Ma non finisce qui.

I Comuni sono tenuti a versare un contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'anno 2019. Sono tuttavia esentati dall'obbligo di versamento del contributo "i Comuni che svolgono esclusivamente l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti senza altresì svolgere nessuno dei servizi di gestione dei rifiuti (in tal caso affidati a un gestore esterno); si precisa, al riguardo, che **l'esclusione dal contributo non esonera i Comuni dalla presentazione della dichiarazione connessa al contributo**, la cui scadenza è fissata al 28 febbraio 2020.

I Comuni, ancora, sono tenuti alla compilazione dei questionari relativi ai dati e alle informazioni sulla qualità del servizio ed i rapporti con gli utenti, entro il 18 febbraio prossimo. Solo per le amministrazioni che, al 31 dicembre 2018, svolgevano le attività di raccolta e trasporto e/o spazzamento delle strade, è prevista una proroga al 16 marzo prossimo.

Fonte: [Il Sole 24 Ore](#) n. 47 del 17/02/2020 pag. 23

Autore: [Pasquale Mirto](#)

Stampa

Rubrica Fisco e Tributi